



CITTA' DI BAGHERIA
Provincia di Palermo

-----ooOoo-----

**REGOLAMENTO
CONSULTA GIOVANILE COMUNALE**

Approvato con deliberazione del Consiglio
Comunale **n°9 del 13 febbraio 2018**

Art. 1

- Istituzione -

- 1) E' istituita a Bagheria la Consulta Giovanile Comunale, come organo di consultazione permanente sulle condizioni giovanili e di confronto con le istituzioni politiche del territorio. La Consulta deve inoltre essere strumento di collaborazione e confronto tra le scuole secondarie di II grado e l'amministrazione comunale.
- 2) La Consulta ha durata biennale ed è apartitica. Alla prima convocazione partecipano il Presidente del Consiglio (con funzioni di Presidente pro tempore) e l'Assessore alla Pubblica Istruzione.

Art. 2

- Finalità e funzioni -

1. La Consulta Giovanile opera nell'ambito del territorio comunale di Bagheria e svolge i seguenti compiti: promozione e organizzazione di interventi e iniziative rivolti ai giovani, con particolare attenzione alla formazione della loro coscienza morale, civica e civile secondo i valori della diversità, solidarietà sociale e della legalità; ruolo consultivo per quelle materie riguardanti le politiche giovanili; facoltà di proposta all'amministrazione comunale e al Consiglio Comunale di iniziative che abbiano come particolare riferimento i diritti e i doveri dei cittadini, lo sviluppo della persona umana nel rispetto dell'ambiente e di sé stesso. La Consulta Giovanile propone dunque all'Amministrazione Comunale e al Consiglio Comunale iniziative miranti a migliorare la condizione giovanile nella città di Bagheria; stimola la partecipazione dei giovani e le iniziative pubbliche per migliorare l'informazione ed agevolare l'attuazione concreta dei principi iscritti nella costituzione della Repubblica Italiana. **Promuovere rapporti con le Consulte ed i Forum presenti nei territori provinciali, regionali e nazionali.**
2. I progetti elaborati dalla Consulta Giovanile dovranno essere presentati all'Assessorato delle Politiche Giovanili, sia alla Commissione Consiliare di riferimento per il parere di competenza.
3. La Consulta Giovanile ha facoltà di presentare Interrogazioni all'Amministrazione Comunale.

Art. 3

- Componenti -

1. Il numero dei partecipanti è illimitato. L'adesione alla Consulta Giovanile Comunale avviene a titolo personale e gratuito ed è riservata a tutti i cittadini residenti nel Comune di Bagheria di età compresa fra quattordici e **trenta** anni o ai non residenti purché iscritti nelle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio bagherese. Le richieste d'iscrizione dovranno essere inviate al Presidente Del Consiglio Comunale, **secondo gli schemi dell'Al. "A" del presente regolamento**, mediante consegna a mano o attraverso apposito indirizzo mail che verrà pubblicato sul sito del Comune di Bagheria e su altri canali d'informazione dell'Ente.
2. Saranno previste due finestre per le iscrizioni alla Consulta Giovanile Comunale. La prima finestra sarà prevista dal 1 ottobre al 30 novembre; la seconda finestra sarà prevista dal 1 marzo al 30 Aprile. Tali termini s'intendono differiti per le iscrizioni immediatamente successive alla costituzione in Consiglio Comunale della Consulta Giovanile.
3. **Su invito del Presidente della Consulta, possono partecipare alla seduta, il Sindaco, l'Assessore alle Politiche giovanili, il Presidente del Consiglio e i consiglieri comunali, senza diritto di voto.**

Art. 4

- Organi -

1. Sono organi della Consulta Giovanile Comunale:
 - L'assemblea Generale
 - Il Presidente

- Il Vicepresidente
 - Il segretario
 - Le Commissioni di Lavoro
- 2) Tutte le cariche assunte sono assolte a titolo gratuito.

Art. 5

- L'Assemblea Generale -

1. L'Assemblea Generale è composta da tutti gli aderenti alla Consulta Giovanile ognuno dei quali ha diritto ad un voto. Non è ammesso l'esercizio della delega.
2. L'Assemblea Generale è convocata:
 - dal Presidente della Consulta non meno di 1 (una) volta ogni tre mesi e comunque ogni qualvolta ne ravvisi la necessità.
 - su richiesta di almeno un quarto dei componenti dell'Assemblea stessa.
 - su iniziativa dell'Assessore alla Pubblica Istruzione o del Presidente del Consiglio
- 3) L'Assemblea Generale ha potere decisionale e delibera a scrutinio palese con la maggioranza semplice dei presenti. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria a norma di legge. Le sedute sono pubbliche; i non iscritti alla Consulta possono intervenire durante la discussione solo se autorizzati dal Presidente.

Art. 6

- Poteri dell'Assemblea Generale -

1. Spetta all'Assemblea Generale ogni deliberazione riguardante: gli eventuali Regolamenti interni e gli indirizzi da seguire nell'attività volta a conseguire finalità o funzioni del presente Regolamento. Le deliberazioni dell'Assemblea Generale sono trascritte in apposito registro dei verbali e ciascun verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario. Ogni aderente alla Consulta ha diritto di consultare i verbali e trarne copia.

Art. 7

- Il Presidente -

1. L'Assemblea Generale è presieduta dal Presidente o, in caso di assenza o di impedimento di questi, dal Vicepresidente o, in caso di assenza di quest'ultimo dal Consigliere più anziano di età.
2. **L'Assemblea Generale elegge alla prima seduta, a scrutinio segreto, l'Ufficio di Presidenza composta da: il Presidente e il Vicepresidente, fra i nominativi dei candidati pervenuti tramite apposita richiesta, e cinque membri dell'Assemblea, dei quali almeno uno residente nella frazione marinara di Aspra. L'Ufficio di Presidenza é un organo esecutivo della Consulta e può esprimere pareri e formulare raccomandazioni all'Assemblea.**
3. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea. Ha facoltà di allontanare i componenti in caso di condotta inadeguata, stabilisce l'Ordine dei lavori.
4. Non possono ricoprire cariche nella Consulta l'Assessore alla Pubblica Istruzione, il Presidente del Consiglio, i due Consiglieri Comunali

Art. 8

- Il Segretario -

1. Il Segretario è nominato dal Presidente della Consulta. Il Segretario cura il verbale le presenze e le assenze dei componenti all'Assemblea Generale e custodisce i verbali, **in caso di assenza o impedimento del Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.** Il Segretario dichiara la decadenza o l'espulsione dei componenti di cui all'articolo 13.

Art. 9

- Le Commissioni di lavoro -

1. All'interno della Consulta Giovanile Comunale potranno costituirsi delle Commissioni di lavoro, col compito di trattare e sviluppare in modo più approfondito le tematiche proposte dall'Assemblea Generale. Per il raggiungimento di finalità contingenti, le Commissioni di

lavoro potranno avvalersi anche della collaborazione gratuita di non iscritti alla Consulta Giovanile Comunale **individuati ed approvati a maggioranza dei componenti della commissione**. Le Commissioni di lavoro si costituiscono con l'adesione spontanea dei componenti della Consulta sulla base delle esigenze della stessa. Ogni commissione di lavoro eleggerà al suo interno un coordinatore che comunicherà le iniziative e gli studi della Commissione stessa all'Assemblea Generale.

Art. 10

- Regolamenti interni -

1. La Consulta Giovanile può dotarsi di propri Regolamenti interni per la disciplina di specifiche attività non regolamentate dal presente Regolamento. Tali Regolamenti devono essere sottoposti al parere della specifica Commissione Consiliare di competenza ed alla successiva approvazione in Consiglio Comunale..

Art. 11

- Sede -

1. L'Amministrazione Comunale mette a disposizione della Consulta Giovanile Comunale locali idonei per le riunioni e il funzionamento della stessa.
2. L'Assemblea Generale ha luogo nell'Aula Consiliare del Comune di Bagheria.

Art. 12

- Spese -

1. Le prestazioni rese nella qualità di componente della Consulta Giovanile Comunale sono assolutamente gratuite. La Consulta Giovanile non ha autonomo potere di spesa e pertanto gli eventuali impegni o attività per il regolare funzionamento della stessa, dovranno essere adottati di concerto con l'Amministrazione Comunale. Per eventuali attività od eventi esterni al normale svolgimento dei lavori, la Consulta Giovanile può dotarsi della ricerca di Sponsor
2. Il Consiglio Comunale può riservarsi di destinare, nel caso di disponibilità delle risorse economiche, una somma annuale che graverà sui fondi comunali, per la realizzazione di progetti che verranno proposti alla Consulta Giovanile Comunale.

Art. 13

- Decadenze ed espulsioni -

1. Un componente dell'Assemblea Generale decade dalla carica se si assenta per (3) tre volte consecutive senza adeguata giustificazione o in caso di condotta violenta o inadeguata.

Art. 14

- Logo della Consulta Giovanile Comunale -

1. Il logo che contraddistingue la Consulta Giovanile Comunale di Bagheria è approvato con delibera dell'Assemblea Generale e trasmesso all'amministrazione comunale per la sua definitiva approvazione. Nel logo deve, in ogni modo, essere presente lo stemma del Comune di Bagheria.

Art. 15

- Disposizioni finali -

1. Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si fa rinvio alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia nonché ad eventuali Regolamenti interni della Consulta di cui al precedente art. 10.